



NEWS FROM BRUSSELS

Ottobre 2013
Numero 9



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative e ricerche partner](#) pag. 3
- »» [Eventi](#) pag. 20
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 26
- »» [ERRIN's Corner: novità dalla rete
per la ricerca e l'innovazione](#) pag. 31

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it



La notizia del mese

Revisione della politica di coesione dell'UE per ottenere il massimo impatto sulla crescita e sull'occupazione: la riforma in 10 punti

Una volta approvato dal Parlamento europeo e dagli Stati membri dell'UE, il bilancio dell'Unione europea 2014-2020 comprenderà un investimento di 325 miliardi di euro per la politica di coesione, nelle regioni e nelle città europee, che permetterà di raggiungere gli obiettivi europei in materia di crescita ed occupazione e di affrontare i cambiamenti climatici e la dipendenza dall'energia. In aggiunta a questi finanziamenti saranno disponibili anche risorse nazionali e regionali per un valore di almeno 100 miliardi di euro.

La riforma della Politica di coesione assicurerà il massimo impatto degli investimenti, che risponderanno in maniera specifica alle esigenze di ciascuna regione e città. I 10 elementi chiave sono:

1. investire in tutte le regioni dell'UE e adeguare il livello di supporto e il contributo nazionale al loro livello di sviluppo;
2. investire le risorse nei settori di crescita chiave;
3. fissare obiettivi chiari, trasparenti e misurabili e target per la responsabilità e i risultati;
4. introdurre condizioni prima che i fondi possano essere incanalati al fine di rendere gli investimenti maggiormente efficaci;
5. stabilire una strategia comune per un maggiore coordinamento ed una minor sovrapposizione;
6. ridurre la burocrazia e semplificare l'uso degli investimenti comunitari;
7. rafforzare la dimensione urbana delle politiche;
8. rafforzare la cooperazione transfrontaliera e rendere più facile la realizzazione di progetti sempre più transfrontalieri;
9. assicurare che l'ambiente economico più vasto non intacchi l'impatto degli investimenti dell'UE;
10. incoraggiare un maggior utilizzo di strumenti finanziari per fornire alle PMI maggiore sostegno e accesso al credito.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/regional_policy/newsroom/detail.cfm?LAN=en&id=1057&lang=en



Legislazione

Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative, programmi e ricerche partner

Giornate informative sul nuovo programma Horizon 2020

L'approvazione definitiva del programma per la ricerca e innovazione Horizon 2020 non è ancora arrivata. Il grande ritardo accumulato con il varo delle prospettive finanziarie 2014-2020 ha costretto a concentrare gli sforzi in questi ultimi mesi del 2013.

La proposta della Commissione sul nuovo programma di ricerca e innovazione dovrà essere approvata da Parlamento (il voto definitivo in plenaria è previsto per ottobre 2013) e Consiglio entro dicembre del 2013. I primi bandi di Horizon 2020 saranno quindi poi pubblicati per metà dicembre dalla Commissione europea.

Perché questo sia fattibile, il lavoro della Commissione sui bandi sta già procedendo in via informale. I testi in bozza sono pronti e sono allo studio dei comitati di programma: quello italiano, composto da 14 membri, è stato costituito dal Ministero dell'Università e ricerca a fine luglio.

Nell'attesa la Commissione Europea ha organizzato delle giornate informative a tema, di seguito un riepilogo:

- Vilnius (Lituania) 6 – 8 novembre
[ICT 2013 - Create, Connect, Grow](https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict-2013)
- Bruxelles (Belgio) 12 novembre
[Societal Challenge 5: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials](http://ec.europa.eu/research/environment/index_en.cfm?pg=events&eventcode=82B9816A-F1DB-AF81-2607E2CCFD22F439)

http://ec.europa.eu/research/environment/index_en.cfm?pg=events&eventcode=82B9816A-F1DB-AF81-2607E2CCFD22F439



- Bruxelles (Belgio) 21 novembre
Clean Sky 2

<http://www.cleansky.eu/content/event/clean-sky-2-general-information-day>
- Bruxelles (Belgio) 22 novembre
Health, demographic change and wellbeing

http://ec.europa.eu/research/health/horizon-2020-health-open-info-days_en.html
- Bruxelles (Belgio) 25 novembre
SMEs in Horizon 2020

http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/index_en.cfm?pg=h2020_event
- Bruxelles (Belgio) 25 novembre
Conference of Partners of the European Innovation Partnership on Active and Healthy Ageing

<http://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/save-date-conference-partners-european-innovation-partnership-active-and-healthy-ageing>
- Bruxelles (Belgio) 5 dicembre
Energy

http://ec.europa.eu/research/conferences/2013/energy_infoday/info_day_energy_en.htm
- Bruxelles (Belgio) 6 dicembre
Brokerage Event per creare consorzi per sottoporre proposte relative ai bandi Energia H2020

<http://www.b2match.eu/energycall2014/pages/home>



- Bruxelles (Belgio) 11 – 12 dicembre
The Countdown to H2020 Space

http://ec.europa.eu/enterprise/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=6984&lang=en&tpa_id=0&displayType=calendar&nl_id=1032

- Bruxelles (Belgio) 17 – 18 dicembre
PPP
In attesa di maggiori informazioni

- Bruxelles (Belgio) 18 dicembre
Trasporti
In attesa di maggiori informazioni

Per informazioni sugli eventi passati:

http://ec.europa.eu/research/horizon2020/index_en.cfm?pg=h2020-events

Per quanto riguarda, invece, le giornate informative nazionali sui bandi di Horizon 2020, questi i prossimi appuntamenti:

- Roma, 15 novembre
NMP+B
<http://www.apre.it/eventi/2013/2-semestre/giornata-nazionale-nmp/>
- Roma, 27 novembre
Space
<http://www.b2match.eu/h2020spacetour/pages/rome>
- Roma, 2 dicembre
Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA)
<http://www.apre.it/eventi/2013/2-semestre/marie-sk%C5%82odowska-curie-actions-lancio-bandi-2014-15/>
- Roma, 3 dicembre
Health, demographic Change and Welbeing
<http://www.apre.it/eventi/2013/2-semestre/giornata-nazionale-salute-h2020/>



Iniziative

- Roma, 16 dicembre
Energia

<http://first.aster.it/aster/viewNews?ID=30454>

Concluso accordo politico per un Trattato commerciale tra Unione Europea e Canada

Il 18 ottobre 2013, UE e Canada hanno raggiunto un [accordo politico](#) sugli elementi chiave di un Trattato commerciale (Comprehensive Economic and Trade Agreement – CETA). L'accordo eliminerà oltre il 99 % dei dazi tra i due Paesi e creerà consistenti nuove opportunità di accesso al mercato dei servizi e degli investimenti. L'accordo dovrà ora essere approvato dal Consiglio e dal Parlamento europeo.

I negoziati erano stati avviati nel maggio 2009 e il contenuto del CETA e le sue modalità generali d'applicazione erano state approvate nel giugno 2009.

Quadro generale delle relazioni commerciali tra UE e Canada:

- Nel 2012 il Canada è stato il dodicesimo partner commerciale dell'Unione europea con una quota pari all'1,8% dei flussi commerciali esteri totali dell'UE. Nello stesso anno l'Unione europea è stato il secondo partner commerciale del Canada, dopo gli Stati Uniti, con una quota pari a circa il 9,5 % del commercio estero totale del Canada.
- Il valore del commercio bilaterale di beni tra l'Unione europea e il Canada è stato di 61,6 miliardi di euro nel 2012. Le esportazioni di beni dall'UE al Canada sono costituite per la maggior parte da macchinari, mezzi di trasporto e prodotti chimici, i quali rappresentano anche una parte importante delle importazioni dell'UE provenienti dal Canada.
- Il commercio di servizi è un settore importante delle relazioni commerciali tra UE e Canada. Il valore (stimato) del commercio bilaterale di servizi tra i due partner è stato pari, nel 2012, a 26,8 miliardi di euro. Trasporti, viaggi, assicurazioni e comunicazione sono alcuni degli esempi dei servizi maggiormente scambiati tra Canada e Unione europea.
- Le relazioni di investimento sono altrettanto molto importanti. Nel 2011, gli investitori europei possedevano investimenti in Canada per un valore superiore a 221,6 miliardi, mentre stock di investimenti diretti canadesi all'interno dell'Unione europea ammontavano a quasi 137,6 miliardi di euro.



Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/trade/policy/countries-and-regions/countries/canada/>

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-972_en.htm

Dibattito in sede di Consiglio sul ruolo delle PMI e sull'Unione dell'innovazione

Il Consiglio "Competitività" del 26 e 27 settembre ha esaminato gli sviluppi dei provvedimenti a livello UE a sostegno delle PMI, elementi trainanti della crescita e dell'occupazione, ed ha fatto il punto sull'[Unione dell'innovazione](#). Concretamente, si è discusso:

- delle principali iniziative UE a sostegno delle PMI in seguito allo "[Small Business Act](#)", esplorando le possibilità di migliorare la crescita delle PMI in tutta l'Unione;
- della situazione della strategia dell'Unione dell'innovazione e dei progressi verso il completamento dello [Spazio europeo della ricerca](#);
- della nuova generazione di partenariati pubblico-privato che contribuirà alla realizzazione di elementi chiave dell'Unione dell'innovazione.

Per maggiori informazioni sul Consiglio Competitività del 26 e 27 settembre:

<http://ue.eu.int/homepage/highlights/drivers-of-growth-and-jobs-council-debates-role-of-smes-and-the-innovation-union?lang=it>

Per leggere le conclusioni del Consiglio europeo del 24 e 25 ottobre:

http://www.consilium.europa.eu/uedocs/cms_data/docs/pressdata/it/ec/139222.pdf



Approvati i programmi UE 2014-2020 per la ricerca e le piccole imprese

A seguito dell'[accordo](#) raggiunto con il Consiglio lo scorso 17 luglio, che prevede di destinare al Programma Horizon 2020 70,2 miliardi di euro, la Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento europeo ha approvato, il 26 settembre 2013, i testi di compromesso del pacchetto legislativo.

Gli europarlamentari hanno ottenuto la conferma dell'allocazione di 740 milioni di euro del budget di Horizon 2020 all'ampliamento del gruppo di ricercatori che partecipano al Programma e l'assegnazione di 420 milioni di euro al rafforzamento del ruolo della scienza nella società. Inoltre, almeno l'11% delle risorse totali dovrebbe essere destinato alle PMI, per le quali è prevista l'istituzione di un'unità specializzata incaricata di garantire che i bandi di appalto siano alla loro portata. Infine, il Parlamento europeo (PE) ha aperto le Partnership Pubblico-Private (PPP) a nuovi membri ed ha intensificato i controlli sui relativi finanziamenti.

Il secondo Programma approvato, COSME (Competitività delle imprese e delle PMI), è interamente dedicato alle imprese. Il PE intende ridurre la burocrazia e destinare il 60 % del bilancio al capitale di rischio o alle garanzie sui prestiti, principali strumenti del programma per aiutare le PMI attraverso il finanziamento.

In ultimo, in linea con gli obiettivi per il clima dell'UE, i deputati europei hanno stanziato l'85% del bilancio energetico di Horizon 2020 (5,4 miliardi di euro) per la ricerca energetica sui combustibili non fossili e, di questi, il 15% dovrebbe andare alla ricerca sull'efficienza energetica. Sono inoltre stati intensificati i controlli sui finanziamenti comunitari ai PPP e saranno rese accessibili al pubblico tutte le pubblicazioni scientifiche finanziate dall'UE. Infine, i deputati europei hanno stabilito che l'Istituto Europeo di Tecnologia avrà un bilancio proprio di 2,5 miliardi di euro.

La votazione finale nella sessione plenaria del PE e il Consiglio dei Ministri si svolgeranno in seguito all'approvazione del bilancio UE del settennato.

Per maggiori informazioni:

<http://www.europarl.europa.eu/news/en/news-room/content/20130617IPR12353/html/EU-programmes-for-research-and-small-firms-in-2014-2020-approved>



Garantire un futuro per l'acciaio in Europa

L'industria siderurgica ha occupato per molto tempo un posto strategico all'interno dell'economia dell'Unione europea, supportando l'innovazione, la crescita e l'occupazione. La Commissione europea sta lavorando per rilanciare l'industria al fine di permetterle di affrontare le difficoltà attuali e garantirle un futuro promettente. A questo proposito, durante il mese di giugno 2013, il Vicepresidente della Commissione europea Antonio Tajani ha presentato un Piano d'azione, volto a far fronte alla diminuzione del 27% della domanda di acciaio in Europa rispetto al periodo antecedente alla crisi e alla riduzione del 10 % dell'occupazione nel settore dal 2007 al 2011. Inoltre, poiché questo settore è strettamente legato a numerosi altri settori industriali – autoveicolo, edilizia, elettronica, energie rinnovabili e molti altri – è di fondamentale importanza per l'Unione europea aumentare la quota del PIL del settore al 20 % entro il 2020.

Tre le misure prioritarie del nuovo piano:

- incrementare la domanda di acciaio, soprattutto promuovendo i settori che, da soli, costituiscono il 40% della domanda di acciaio – settori delle costruzioni e automobilistico – principalmente stimolando la domanda di costruzioni ecosostenibili e veicoli a carburante alternativo;
- migliorare l'accesso ai mercati esteri, permettendo all'industria siderurgica europea di beneficiare delle economie in rapida crescita, garantendo parità di condizioni alle esportazioni europee, lottando contro le pratiche sleali e assicurando l'accesso alle materie prime fondamentali;
- affrontare il bisogno di competenze e agevolare la ristrutturazione del settore, lanciando una serie di misure volte a promuovere l'occupazione dei giovani all'interno del settore stesso, attraverso il rafforzamento dei programmi di apprendistato e dei processi di reclutamento. La Commissione esaminerà, inoltre, la possibilità di utilizzare fondi comunitari per aiutare i lavoratori a trovare un'occupazione alternativa in caso di chiusura di siti produttivi o di un significativo ridimensionamento.



Il suddetto impegno risulta essere di fondamentale importanza poiché, nonostante un calo della produzione complessiva e dell'occupazione, l'industria siderurgica europea rimane competitiva a livello internazionale: nel 2012 l'UE ha registrato un aumento del 4% nelle esportazioni di acciaio, confermandosi il secondo più grande produttore di acciaio al mondo.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/magazine/articles/sustainable-industry-innovation/article_11094_en.htm

Una nuova politica comunitaria per le infrastrutture

La Commissione europea ha pubblicato nuove mappe che mostrano i nove grandi corridoi che rappresenteranno la spina dorsale del trasporto nel mercato unico europeo. I nuovi corridoi presentati erano contemplati nella politica delle infrastrutture comunitarie sin dal suo inizio nel 1980. Per raggiungere un tale livello di ambizione, le risorse UE stanziare per il periodo 2014 – 2020 per finanziare le infrastrutture di trasporto saranno triplicate (26 miliardi di euro).

La nuova politica prevede una rete di trasporti costruita su nove principali corridoi: 2 corridoi Nord-Sud, 3 corridoi Est-Ovest e 4 corridoi diagonali, i quali miglioreranno le infrastrutture e i collegamenti tra le diverse modalità di trasporto, contribuiranno agli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e semplificheranno le operazioni transfrontaliere di trasporto passeggeri e merci all'interno di tutta l'Unione Europea.

La nuova rete di trasporti sarà supportata da una vasta rete di linee che amplieranno l'ossatura centrale a livello regionale e nazionale. La rete globale assicurerà la piena copertura dell'UE e l'accessibilità di tutte le regioni: l'obiettivo è di garantire che nel 2050 la grande maggioranza dei cittadini e delle imprese comunitarie sia in grado di spostarsi in meno di 30 minuti all'interno di questa rete globale.

La rete collegherà:

- 94 principali porti europei con collegamenti ferroviari e stradali
- 38 aeroporti principali con collegamenti ferroviari nelle grandi città
- 15.000 km di linea ferroviaria ad alta velocità
- 35 progetti transfrontalieri volti a ridurre le strozzature



Tale progetto sarà la linfa vitale economica del mercato unico poiché permetterà un vero e proprio libero flusso di merci e persone in tutta lo spazio comunitario.

Per maggiori informazioni e per collegarsi alla mappa TEN-T (Trans-European Transport Network) con i nove maggiori corridoi:
http://ec.europa.eu/transport/themes/infrastructure/news/ten-t-corridors_en.htm

Nuovo Helpdesk rivolto alle PMI europee che intendono entrare nel mercato sudamericano

In seguito al successo in Cina e nel Sud-Est asiatico, la Commissione europea (CE) lancerà un servizio di assistenza anche nell'area del Mercosur (Mercato comune del Sud America). La CE aiuterà le PMI europee a beneficiare delle economie emergenti del Mercosur, fornendo informazioni gratuite per facilitare l'ingresso in tali mercati e una serie di altri servizi, quali, ad esempio, assistenza legale per la tutela dei diritti di proprietà intellettuale. La CE intende aiutare soprattutto le PMI che, per la prima volta, si rivolgono al mercato sudamericano vista la sfida costituita dalle importanti differenze che si riscontrano nei regolamenti e nelle normative così come nei costumi e nelle abitudini. In particolare, l'Helpdesk diffonderà materiale utile a sessioni di formazione e provvederà a mettere in contatto le PMI con il personale locale, le forze dell'ordine e gli esperti legali. Tali servizi contribuiranno a evitare che le discrepanze tra le aspettative e la realtà sudamericana non ostacolino l'accesso delle PMI ad mercato così promettente.

L'Unione europea è già il primo partner commerciale del Mercosur, con una quota pari al 20% del commercio totale della regione. Il Mercosur, dal canto suo, rappresenta il 3% del commercio totale dell'UE con un incremento da 28 miliardi di euro nel 2007 a 50 miliardi di euro nel 2012 per quanto riguarda le esportazioni comunitarie verso la regione sudamericana.

Per maggiori informazioni:
http://ec.europa.eu/enterprise/magazine/articles/mission-growth-international-issues/article_11092_en.htm



Le PMI: un aspetto importante della cooperazione Euro-Mediterranea

In linea con l'obiettivo di consolidare i rapporti tra l'Unione europea e i Paesi del Mediterraneo, riuniti all'interno dell'Unione per il Mediterraneo (UpM), la Commissione europea ha organizzato un incontro, nello scorso mese di giugno, incentrato sulla cooperazione industriale euro-mediterranea. Lo scopo dell'evento era rivedere gli obiettivi che interesseranno la UpM e che contribuiranno a creare un ambiente maggiormente favorevole alla crescita delle PMI, all'interno dei confini dell'UE e al loro esterno.

Le PMI sono un elemento cruciale della collaborazione tra UE e Paesi del Mediterraneo poiché giocano un ruolo fondamentale sia per quel che riguarda lo sviluppo economico sia per la creazione di posti di lavoro, all'interno dell'UE e della regione mediterranea.

Questi i 4 obiettivi di lavoro 2013 – 2014:

- migliorare il clima aziendale e promuovere l'imprenditorialità: per prosperare, le PMI hanno bisogno di un solido quadro normativo e di misure di sostegno efficaci. Si propone l'estensione dello Small Business Act per l'Europa – che riconosce il ruolo centrale delle PMI nell'economia europea – anche ai Paesi terzi del Mediterraneo, allo scopo di favorire la crescita delle PMI mediterranee ed europee;
- incoraggiare le PMI ad innovare, esportare, importare ed internazionalizzare. Per questo punto si prevede, tra gli altri, un'eventuale partecipazione di Paesi terzi del Mediterraneo alle reti di sostegno alle PMI europee, quale ad esempio la rete Enterprise Europe Network e, in futuro, anche al programma comunitario COSME;
- facilitare lo scambio di opinioni e di esperienze organizzando conferenze annuali, in particolare nei settori fondamentali per la regione mediterranea quali il tessile, l'abbigliamento e le industrie creative. Inoltre si dovrà rivolgere particolare attenzione all'innovazione e alla creatività come motori della competitività industriale;



- creare un grande mercato di prodotti Pan-Euro-Mediterraneo al fine di far beneficiare l'UE e i suoi vicini mediterranei di Accordi sulla valutazione di conformità e l'accettazione dei prodotti industriali (ACAA) e di una cooperazione in settori quali la standardizzazione e l'eliminazione delle barriere non tariffarie.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/enterprise/magazine/articles/mission-growth-international-issues/article_11087_en.htm

Bando Cluster: firmato il decreto di ammissione alle agevolazioni

È stato firmato il provvedimento che assegna i fondi (266 milioni di euro) destinati ai progetti vincitori dell'Avviso pubblico per lo sviluppo e potenziamento di otto cluster tecnologici nazionali, i quali costituiscono una rete ampia e inclusiva delle eccellenze italiane operanti su tutto il territorio nazionale.

La scelta dei progetti è stata fatta pensando alle priorità del Paese previste da Horizon 2020 e si è puntato principalmente sui progetti che rappresentavano i migliori modelli di aggregazione pubblico-privata, nei quali risultava forte la collaborazione delle grandi, piccole e medie imprese con università ed enti pubblici di ricerca o che fossero caratterizzati da un alto livello di internazionalizzazione.

Le aree tecnologiche strategiche interessate sono:

- Fabbrica intelligente
- Chimica verde
- Scienze della vita
- Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina
- Agrifood
- Aerospazio
- Tecnologie per le smart communities
- Tecnologie per gli ambienti di vita.

Nell'ambito degli otto cluster, sono stati approvati 30 progetti che coinvolgono (nell'ottica di una collaborazione pubblico-privato, strategia sollecitata dall'Europa) 456 soggetti.



Ciascun cluster dovrà ora dimostrare la capacità di attrarre ulteriori investimenti pubblici e privati, finalizzati allo sviluppo e all'impiego di capitale umano qualificato (per esempio dottori di ricerca), con l'obiettivo finale di incrementare la qualità dei prodotti della ricerca e il loro impatto sull'impresa, sul mercato e sullo sviluppo dei territori di riferimento.

Per maggiori informazioni:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/ricerca/dettaglio-news/-/dettaglioNews/viewDettaglio/28191/11213>

Per consultare la graduatoria:

http://attiministeriali.miur.it/media/227887/allegato_1_dd_1883.pdf

China Italy Innovation Forum – SIEE

Nell'ambito dell'accordo di scambio e cooperazione tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca italiano e il Ministero della Scienza e Tecnologia cinese, il 14 e 15 novembre 2013 si terrà a Pechino il China Italy Innovation Forum – SIEE, che sarà inaugurato dai Ministri Maria Chiara Carrozza e Wang Gang.

In questo contesto si svolgerà un workshop sulle Smart City – organizzato da ICE Agenzia e dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, in collaborazione con ENEA e Città della Scienza – che sarà il fulcro del dibattito istituzionale tra i due Paesi, mettendo a confronto casi concreti, tecnologie, politiche di sviluppo e progetti.

Il programma della manifestazione di Pechino, inoltre, prevede una sessione di incontri one-to-one tra operatori italiani e cinesi, missioni aziendali, tavoli di lavoro intersettoriali su tematiche specifiche, a cui potranno partecipare gratuitamente aziende, centri di ricerca, università, distretti innovativi, cluster impresa-ricerca, parchi scientifici e tecnologici.

Per informazioni:

<http://www.cittadellascienza.it/siee/working-session-sulle-smart-city-invito-a-partecipare-per-le-filiere-tecnologiche-entro-il-30-ottobre-2/>



Regioni europee incoraggiate a offrire alle PMI voucher fino a 10 mila euro per convertirsi al digitale

La Commissione europea ha pubblicato un *blueprint* per aiutare le microimprese e le piccole imprese all'interno delle regioni europee a sviluppare l'utilizzo di tecnologie digitali. Per garantire che i finanziamenti assegnati alle PMI per migliorare le loro competenze per quanto riguarda il settore dell'e-commerce e delle ICT siano utilizzati in modo rapido ed efficiente, saranno messi a disposizione degli *innovation voucher* della somma massima di 10 mila euro, per l'acquisto di servizi digitali e per imparare ad utilizzarli.

Saranno le regioni a gestire questo sistema di voucher che permetterà alle piccole imprese di scambiare i buoni con servizi digitali specializzati, quali lo sviluppo di siti web, la formazione sull'e-commerce o l'adozione di strumenti ICT più sofisticati per i processi di business, come la gestione della catena di fornitura o la gestione dei rapporti con il cliente.

La Commissione europea al fine di illustrare al meglio questa nuova pratica ha organizzato un seminario nell'ambito degli Open Days 2013: "ICT Innovation Vouchers: Supporting ICT excellence in SMEs" durante il quale è intervenuta Helen Koepman della DG Connect. Hanno inoltre portato il loro contributo descrivendo i propri progetti pilota: Antonio Romero Navarro (regione spagnola Murcia), Dieter Goossens (Entreprise Flanders) e Corinna Voss (Unit ICT and Knowledge Networks, MFG Innovation Agency - Baden-Württemberg). Per visionare le slides delle presentazioni, connettersi al sito degli [Open Days](#) fare la ricerca per codice, inserendo: 09B04. Il nostro ufficio di Bruxelles a preso parte al workshop.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-916_en.htm

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/ict-innovation-vouchers-scheme>

Per accedere al *blueprint* della Commissione:

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/commission-staff-working-document-smes-going-digital-blueprint-ict-innovation-vouchers>



Sette paesi hanno firmato la “Strategia Macroregionale per la Regione Alpina”

Il 18 ottobre scorso a Grenoble, alla presenza del Ministro Emma Bonino, è stata firmata la risoluzione politica con cui Italia, Austria, Francia, Germania, Liechtenstein, Slovenia e Svizzera ufficializzano il loro impegno a introdurre nell'area alpina uno strumento di concreto impulso alla crescita e alla competitività. Una strategia importante quella che porterà alla creazione di una macroregione alpina accanto a quella adriatico-ionica e che dovrà puntare allo sviluppo sostenibile e inclusivo che tuteli le potenzialità dell'area, come la biodiversità, il turismo, le reti di trasporto, le specificità culturali e della ricerca. La Risoluzione politica formalizza l'impegno dei Paesi coinvolti e il suo obiettivo è il conferimento del mandato da parte del Consiglio europeo alla Commissione europea per il Piano di azione in vista dell'approvazione definitiva a dicembre 2014.

Per maggiori informazioni:

http://www.esteri.it/MAE/IT/Sala Stampa/ArchivioNotizie/Approfondimenti/2013/10/20131018_strategia_Ue_macroregione_alpina.htm

Programma CENTRAL EUROPE: pubblicato uno studio di valutazione dei progetti

Uno studio ultimato nel settembre 2013 mostra come i progetti di innovazione transnazionali, finanziati con oltre 50 milioni di euro dal Programma CENTRAL EUROPE, nell'ambito del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), aiutino la promozione dell'innovazione regionale ed aiutino le aziende regionali a superare le barriere all'innovazione. Tali progetti, infatti, fanno da collegamento tra soggetti importanti all'interno di realtà confinanti. Il Programma Central Europe rappresenta quindi uno strumento territoriale pertinente ed unico che si inserisce in un contesto dove sono già attivi programmi tematici di finanziamento all'innovazione.

Lo studio si è concentrato su 31 progetti di innovazione CENTRAL EUROPE rivelando sia la creazione di un'ottima rete tra attori regionali sia un aumento dell'innovazione nelle imprese regionali. Grazie alla cooperazione internazionale favorita dal Programma, le imprese possono far fronte alle barriere all'innovazione, alla carenza di competenze nella gestione dell'innovazione, ad un'attività di marketing insufficiente per



quanto riguarda prodotti e servizi innovativi, alla scarsità di risorse finanziarie proprie, nonché alla mancanza di attività di ricerca o di reti internazionali.

Per maggiori informazioni sullo studio e per visionarne un estratto o richiedere il testo completo:

<http://www.central2013.eu/news-events-publications/news/news-detail/articles//study-shows-that-transnational-projects-help-regional-businesses-to-overcome-innovation-barriers/>

Publicato il Rapporto EUROSTAT sul tasso di disoccupazione all'interno dell'Unione Europea

In base ai nuovi dati EUROSTAT (agosto 2013) il tasso di disoccupazione all'interno della zona euro (ZE17) resta stabile al 12%, mentre per quanto riguarda l'Unione Europea (UE28) il tasso risulta essere leggermente inferiore (10,9%).

Tassi più elevati si registrano per quel che riguarda la disoccupazione giovanile (23,3% per l'UE28 e 23,7% per la ZE17), in leggero aumento rispetto allo stesso mese del 2012. I tassi più bassi ad agosto 2013 sono stati osservati per la Germania (7,7%) e l'Austria (8,6%), e i più alti per la Grecia (61,5% a giugno 2013), la Spagna (56,0%) e la Croazia (52,0% nel secondo trimestre del 2013).

Per avere un profilo completo degli altri dati relativi alla disoccupazione:
http://europa.eu/rapid/press-release_STAT-13-140_en.htm?locale=en



Pubblicazione del Rapporto sulla partecipazione delle PMI al Settimo Programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico

La Commissione europea, nel mese di giugno scorso, ha pubblicato il Rapporto sulla partecipazione delle PMI al Settimo Programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico.

Questo report è il decimo di una serie il cui obiettivo principale è verificare che almeno il 15% del contributo UE al programma di cooperazione sia effettivamente destinato alle PMI, secondo gli accordi. La relazione mostra che attualmente il 16,9% del contributo UE è andato alle piccole e medie imprese e fornisce, inoltre, dati dettagliati sulla partecipazione delle PMI al 7°PQ.

Per consultare il report:

http://ec.europa.eu/research/sme-techweb/pdf/sme_participaton_in_fp7_june_2013.pdf#view=fit&pagemode=none

Consultazione pubblica sul “Piano d’Azione Verde” per le PMI

La Commissione europea, attraverso questa consultazione, intende raccogliere i contributi delle parti interessate in merito alla definizione delle migliori misure di sostegno per rendere più efficienti le piccole e medie imprese nell’uso delle risorse e nella vendita internazionale dei prodotti e dei servizi “verdi”, ma anche all’individuazione degli attori nella posizione migliore per aiutare le PMI a raggiungere questi scopi.

Ai fini della presente consultazione, l’efficienza delle risorse deve essere intesa in senso ampio, quindi comprende l’uso efficiente dell’energia (rinnovabile e non), dell’acqua e delle altre risorse naturali, dei materiali, la minimizzazione dei rifiuti, la vendita dei materiali di scarto ad un’altra società e il riciclaggio.

I risultati di questa consultazione pubblica saranno utilizzati per contribuire allo sviluppo di azioni volte a promuovere l’efficienza delle risorse delle PMI nell’ambito del prossimo Piano d’Azione “Verde” per le PMI.

La consultazione andrà ad integrare i risultati del Flash Eurobarometro 342 su “PMI, l’efficienza delle risorse e mercati verdi”, che sarà anche preso in



considerazione nella preparazione di azioni future. I settori interessati sono l'impresa e l'industria, le piccole e medie imprese, l'imprenditorialità, l'ambiente, l'efficienza delle risorse.

Tutti i cittadini e le organizzazioni sono invitati a contribuire a questa consultazione. Si ricerca in particolare il contributo da parte di singole PMI e di enti pubblici e privati che svolgono attività a sostegno delle PMI.

I risultati specifici della consultazione saranno pubblicati in una relazione entro l'inizio del 2014. Il link alla relazione fattuale sarà fornito alla pagina della consultazione.

Scadenza:
12 dicembre 2013

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/yourvoice/ipm/forms/dispatch?form=gapsmes>

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/public-consultation-green-action-plan/index_en.htm



Eventi e giornate d'informazione

Eventi e giornate d'informazione

Forum Europeo per l'Occupazione 12-13 novembre, Bruxelles (Belgio)

Il Forum Europeo per l'Occupazione è una conferenza annuale rivolta a tutti i soggetti coinvolti in materia di occupazione e di impresa, all'interno e all'esterno dei confini dell'Unione Europea.

Questo convegno internazionale, volto a creare una piattaforma di discussione, si concentra sui maggiori temi economici e sociali legati all'occupazione.

Il tema di quest'anno "Raggiungere la crescita attraverso il cambiamento" sottolinea l'esigenza dell'Unione Europea di introdurre e guidare il cambiamento al fine di raggiungere una crescita concreta.

Nelle tre sessioni chiave, la conferenza sarà dedicata ai temi più urgenti dell'agenda dei paesi UE: occupazione giovanile, inclusione sociale e impresa.

Per maggiori informazioni e per accedere al link per la registrazione:

<http://www.europeanemploymentforum.eu/cms.php>

Conferenza sul bilanciamento dell'energia e della natura nelle Alpi 12-13 novembre, Brig (Svizzera)

I partner del progetto internazionale "recharge.green", i quali presenteranno i loro primi risultati durante la Conferenza, stanno lavorando per conciliare l'uso di fonti energetiche rinnovabili alla tutela della natura, assicurando un uso sostenibile del territorio e la conservazione della biodiversità e dei terreni.

La domanda di energia rinnovabile è in crescita in tutta Europa e proprio i paesi alpini con la loro importante presenza di boschi, fiumi, montagne e sole, possiedono le condizioni ottimali per la produzione di questo tipo di energia. Allo stesso tempo, essi sono un habitat unico per animali, piante e persone. La grande sfida per lo Spazio Alpino è quindi quella di determinare dove le fonti rinnovabili possono essere usate in modo sicuro e dove, al contrario, lo sfruttamento avrà effetti deleteri sul benessere della società, sulla biodiversità, sul paesaggio e sul suolo nelle Alpi.



La conferenza riunirà esperti e rappresentanti di diversi settori quali la produzione di energia, le politiche pubbliche, la protezione della natura, le città alpine, il turismo e tutti gli altri attori interessati. I temi principali della conferenza saranno l'utilizzo di energia rinnovabile nei paesi alpini, il potenziale per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili nel territorio alpino, la transizione energetica e i relativi vincoli ambientali e politici.

La partecipazione al Convegno è gratuita previa registrazione entro il:
4 novembre 2013

Per maggiori informazioni e per registrarsi all'evento:
<http://www.recharge-green.eu/infoservice-2/events/international-conference/>

**Conferenza finale COMPASS: "ICT per la co-modalità: la via da seguire"
13 novembre, Roma (Italia)**

Il 13 novembre 2013 si terrà a Roma la Conferenza finale di COMPASS (Optimised CO-Modal PASSenger Transport for reducing carbon emissions), durante la quale saranno discusse soluzioni ICT per la co-modalità e presentati i risultati del progetto co-finanziato della Commissione Europea nell'ambito del settimo programma quadro.

COMPASS è stato lanciato nel novembre 2011 ed ha analizzato le informazioni disponibili sulla mobilità in Europa, anche grazie ai lavori precedentemente finanziati dall'UE. Tale analisi ha permesso di identificare e descrivere le principali tendenze nei modelli di mobilità del XXI secolo, legate alle esigenze attuali e future dei passeggeri. L'obiettivo ultimo di COMPASS è fornire consigli utili alle politiche dei trasporti nazionali e comunitarie.

La Conferenza finale di Roma presenterà alcuni dei principali risultati del progetto e alcune fra le più interessanti soluzioni trovate, oltre a raccogliere i feed-back di responsabili delle politiche pubbliche, stakeholders, ricercatori e rappresentanti dell'industria dei trasporti.



Per maggiori informazioni sull'evento:

<http://www.fp7-compass.eu/view-all-news/100-compass-final-conference-details-sep10>

Missione imprenditoriale Italia – Belgio per il settore aerospaziale 13-15 novembre, Bruxelles (Belgio)

L'evento, organizzato dall'Ambasciata d'Italia in Belgio con il supporto degli uffici dell'ICE e dell'ASI di Bruxelles, nasce dalla necessità di migliorare gli scambi bilaterali nel settore aerospaziale tra Italia e Belgio, con particolare riferimento a partecipazioni congiunte nei programmi europei, e di favorire collaborazioni tra PMI e cluster italiani e belgi.

Per maggiori informazioni e per registrarsi all'evento:

http://www.asi.it/it/news/italia_e_belgio_insieme_per_favorire_collaborazioni_nel_settore_pmi

Per maggiori informazioni sui cluster belgi è possibile visitare i seguenti siti:

[Entreprises Wallonnes de l'Aéronautique](#)

[Wallonie Espace](#)

[WSL](#)

[Flemish Aerospace Group](#).

Forum sull'industria europea dell'Automotive 14 novembre, Lille (Francia)

In marcia verso il 2030: condurre l'auto in Europa verso una nuova crescita, questo il tema del Forum europeo organizzato dagli esperti del settore automobilistico del Nord della Francia, che si terrà a Lille (Francia) il 14 novembre. Un'intera giornata che coinvolgerà ingegneri, costruttori e fornitori del settore e responsabili delle politiche pubbliche provenienti da tutta la Francia e dall'Europa intera.

Per maggiori informazioni sul programma della giornata e sulle registrazioni: <http://www.autoforumlille.eu/>



Evento sulla politica relativa alle nanotecnologie ed evento di brokeraggio sui nuovi bandi per le nanotecnologie in Horizon 2020 19-20 novembre, Bruxelles (Belgio)

Come anticipato nel bollettino dello scorso mese, il gruppo di lavoro *Advanced Manufacturing and Nanotech* della rete ERRIN sta organizzando due giornate che intendono fornire una visione completa della materia; durante la prima si approfondiranno le politiche di sostegno all'utilizzo delle nanotecnologie, la seconda invece sarà dedicata agli incontri bilaterali. Lo scopo di entrambe le giornate è permettere ai partecipanti di cominciare a lavorare concretamente sulle proposte di progetto.

Il 20 novembre Christos Tokamanis – Capo unità Nano Sciences and Nano Technologies, DG RTD, presenterà il work programme 2014 e a questo seguirà una sessione di networking organizzata in tavole rotonde sui topic di interesse individuati.

Per visionare il programma provvisorio, le priorità 2014 per le nanotecnologie e per iscriversi:

<http://errin.eu/content/save-date-nanotech-brokerage-event-h2020-call-nanotech-policy-event>

Conferenza Europa 2020: Unione dell'Innovazione 27 novembre, Bruxelles (Belgio)

La Conferenza sull'Unione dell'Innovazione riunirà i principali rappresentanti delle istituzioni UE, degli Stati membri e delle regioni per fare il punto sulla realizzazione dell'iniziativa a livello regionale. Verranno esposte le buone pratiche sviluppatesi in contesti regionali ed urbani e quattro aspetti saranno centrali durante l'incontro: le strategie di smart specialisation, l'innovazione le imprese e i posti di lavoro, la creazione di reti transfrontaliere e la Open Innovation 2.0. Le conclusioni del Convegno costituiranno la base per il Comitato di valutazione intermedia delle Regioni nell'ambito della strategia Europa 2020, che sarà presentato in occasione del sesto Vertice regionale europeo, il 7 e 8 marzo 2014 a Atene.

Per maggiori informazioni e per registrarsi all'evento:

<http://www.central2013.eu/news-events-publications/events/event-detail/articles/europe-2020-conference-innovation-union/>



Conferenza di apertura progetto COBALT 28-29 novembre, Bruxelles (Belgio)

COBALT è un progetto finanziato dalla Commissione Europea per il periodo 2013 – 2015 nell'ambito del 7° programma quadro.

L'evento d'apertura "Necessità per l'industria e la società di un uso sostenibile delle materie prime: esplorare soluzioni future" riunirà i rappresentanti comunitari e nazionali dell'industria, della società civile, delle autorità pubbliche, della ricerca in campo geologico. Lo scopo dell'evento è esplorare e discutere le opportunità e i punti di forza riguardo l'approvvigionamento e l'utilizzo sostenibile delle materie prime in Europa. In particolare, si esamineranno le possibili soluzioni lungo la catena del valore, dall'estrazione al consumo, al riciclaggio al termine della vita del prodotto. Inoltre si cercherà di capire come l'industria, e in particolare il settore manifatturiero, possa affrontare al meglio la sfida del cambiamento globale nella domanda di materiale legata anche ai bisogni sociali ed ambientali della società in relazione all'uso delle materie prime.

La partecipazione al convegno è gratuita. Per la registrazione si prega di compilare e inviare il modulo on-line entro il **15 novembre 2013**:

<http://registration.ecologic-events.eu/raw-materials-use-conference>

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/index.cfm?pg=events&eventcode=0CAD6D82-A4AE-1A32-AF8AD6619A8F9717>

Per maggiori informazioni sul progetto COBALT:

<http://www.cobalt-fp7.eu/>



Incontri bilaterali per imprese in Portogallo Lisbona, 29 novembre 2013

La Camera di Commercio di Torino, in collaborazione con il consorzio Portugalnova Net e la rete Enterprise Europe Network, invita le aziende a partecipare agli incontri bilaterali gratuiti del 29 novembre.

Questo evento fa parte della missione imprenditoriale del Vicepresidente della Commissione Europea e Commissario della DG Industria e Impresa, Antonio Tajani in Portogallo e beneficerà del supporto diretto della diplomazia europea con il paese ospitante per agevolare gli incontri di affari tra le aziende partecipanti.

Lo scopo degli incontri bilaterali è quello di promuovere l'interesse economico delle imprese europee ed extraeuropee (Angola e Brasile) verso il Portogallo nei seguenti settori:

- Economia del mare (attività offshore quali energia dal vento, dal moto ondoso e dalle maree, crocieristica, turismo nautico, farmaceutico e biotecnologie)
- Salute e benessere
- Turismo
- Componenti del settore automotive
- Componenti del settore aeronautico
- ICT
- Carta
- Agroalimentare

Si segnala, inoltre, il convegno del 28 novembre a Lisbona dove saranno presentate le opportunità economiche e di investimento in Portogallo. Qalora interessati, iscriversi entro il **7 novembre** compilando la scheda di registrazione al sito:

www.b2match.eu/m4g-portugal



Inviti a presentare proposte

Inviti a presentare proposte

Bando Ricerca Scientifica 2013 della Cassa di Risparmio di Cuneo

La Cassa di Risparmio di Cuneo ha indetto il Bando Ricerca Scientifica 2013, il cui principale obiettivo è favorire un collegamento tra Atenei, Centri di Ricerca e le realtà operative del settore sanitario e del settore economico della provincia di Cuneo, attraverso il finanziamento di progetti di qualità e dalle concrete ricadute territoriali. Gli ambiti d'intervento del bando sono la ricerca in campo medico e l'innovazione tecnologica.

- Sezione Ricerca Medica rivolta ad aziende sanitarie della provincia di Cuneo, per progetti di ricerca applicata transnazionale e sperimentazione clinica per la diagnosi e il trattamento delle patologie.
- Sezione Innovazione Tecnologica rivolta a dipartimenti universitari e centri di ricerca di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che instaurino una partnership con enti della realtà produttiva della provincia di Cuneo, per progetti volti al miglioramento della qualità e della sostenibilità delle produzioni in ambito agroalimentare, dell'agricoltura e della zootecnia.

Scadenza per la presentazione dei progetti:

20 novembre 2013

Contratto quadro: Studi nel settore della competitività europea

È stato pubblicato il bando 2013/S 194-333387 per la selezione di 3 imprenditori allo scopo di concludere un contratto quadro di servizi per la produzione di studi, quali ad esempio report e analisi riguardo la competitività delle economie europee. Tali contributi saranno utilizzati principalmente, ma non esclusivamente, per la preparazione della relazione annuale sulla competitività europea.

L'obiettivo della relazione è quello di fornire un contributo analitico al dibattito riguardo la competitività, al fine di promuovere una visione condivisa dei problemi e di sostenere le proposte e le raccomandazioni per quanto riguarda la strategia Europa 2020 e la futura politica d'impresa.



Scadenza per l'invio della domanda di partecipazione:
6 dicembre 2013

Per maggiori informazioni:

<http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:333387-2013:TEXT:it:HTML&src=0>

Bandi PSR 2013: Misura 112 (premio per l'insediamento di giovani agricoltori), 121 (Ammodernamento delle aziende agricole – nuove sfide health check) e 311 (diversificazione in attività non agricole)

La Giunta Regionale ha approvato l'emanazione di nuovi bandi a valere sulle seguenti misure:

- Misura 112 - Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori ([DGR 28-6474](#) del 7/10/2013) con una dotazione finanziaria pari a 9.888.020 euro
- Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole – nuove sfide health check ([DGR 29-6475](#) del 7/10/2013) con una dotazione finanziaria pari a 4.119.832 euro
- Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole ([DGR 27-6473](#) del 7/10/2013) con una dotazione finanziaria pari a 1.481.795,41 euro

Le domande si possono presentare per via telematica (rivolgendosi ad un CAA – Centro Abilitato di Assistenza Agricola, oppure in proprio con le modalità precisate dalla normativa regionale) a partire da lunedì 14 ottobre 2013 fino al **31 gennaio 2014** (salvo esaurimento anticipato delle risorse assegnate al bando, nel qual caso la presentazione delle domande si bloccherà automaticamente). La domanda deve poi essere consegnata anche in forma cartacea alla Provincia competente entro i 15 giorni lavorativi successivi alla presentazione per via telematica, completa delle documentazioni (relazione tecnica, progetti, autorizzazioni, ecc...) specificate dai bandi.

Pena la decadenza della domanda presentata, la completa ultimazione della realizzazione dei lavori/investimenti/spese richiesti con la domanda stessa deve avvenire entro il termine assegnato dalla Provincia e comunque non oltre il **31 gennaio 2015**.

Misura 112 – Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori



La Misura prevede l'incentivazione dell'insediamento di giovani nelle aziende agricole, nonché l'adeguamento strutturale delle aziende successivamente all'insediamento, tramite l'erogazione di un sostegno economico (Premio di insediamento). Per la concessione del sostegno all'insediamento il richiedente deve presentare un Piano aziendale che preveda investimenti di miglioramento/ammodernamento dell'azienda agricola (fondiari e/o agrari) che dovranno essere effettivamente realizzati per un importo di almeno 15 mila euro. I beneficiari sono giovani che hanno un'età inferiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda e si insediano in un'azienda agricola per la prima volta. Nel bando sono indicati specifici punteggi da attribuire alle priorità per la selezione delle domande per il calcolo dell'importo del premio spettante. L'ammontare del premio è determinato in un importo pari a 1000 euro per ogni punto con un massimo di 30 mila euro per ciascun insediamento.

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole – nuove sfide health check

Il bando 2013 finanzia investimenti in riferimento alle seguenti azioni:

Azione 1 – Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti

- 1.1 - Risparmio energetico
- 1.2.a - Reti antigrandine
- 1.2.b - Opere idriche e sistemazioni del terreno finalizzate a prevenire smottamento ed erosione

Azione 2 - Gestione delle risorse idriche, suddivisa nelle misure:

- 2.1.a - Invasi e altre opere per l'accumulo di acqua
- 2.1.b - Razionalizzazione dei sistemi irrigui finalizzati a ridurre le dispersioni e le perdite idriche
- 2.1.c - Sistemi di irrigazione a basso utilizzo di acqua
- 2.2 - Miglioramento della qualità dell'acqua

Nuova sfida "Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia"

- Riduzione dei costi di produzione e incremento della competitività delle aziende
- Miglioramento del livello di sicurezza e della qualità dei prodotti
- Riconversione e diversificazione della produzione
- Trasformazione e commercializzazione diretta di prodotti aziendali

L'agevolazione è rappresentata da un contributo in conto capitale a fondo perduto calcolato in percentuale sulla spesa ammessa (la percentuale è diversa a seconda della localizzazione e del tipo di intervento).



Misura 311 – Diversificazione in attività non agricole

La Misura punta a favorire la permanenza dell'agricoltura sul territorio attraverso la concessione di contributi per la realizzazione di interventi per la diversificazione dei redditi delle aziende agricole attraverso nuove attività. Al bando 2013 sono ammissibili investimenti di tipo edilizio/fondario e/o acquisti di impianti e attrezzature riferiti alle seguenti attività:

- Agriturismo
- Servizi educativi
- Servizi sociali e per il tempo libero (anche di tipo ricreativo e sportivo)

La domanda di sostegno può avere un importo minimo di 12 mila euro (8 mila euro per la montagna) e massimo di 120 mila euro. L'agevolazione è rappresentata da un contributo in conto capitale a fondo perduto calcolato in percentuale sulla spesa ammessa (la percentuale è diversa a seconda della localizzazione e del tipo di intervento).

Per informazioni sul contenuto delle misure e sui testi dei bandi:

[Misura 112](#)

[Misura 121](#)

[Misura 311](#)

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere ai seguenti uffici:

per le imprese della provincia di Torino

Camera di commercio di Torino - Sportello ALPS Enterprise Europe Network

tel. 011 5716342/321

e-mail: alps-europa@to.camcom.it

per le imprese delle altre province piemontesi

Sportello Europa camere di commercio piemontesi

tel 848.800.229

e-mail: sportello.europa@pie.camcom.it



Due Call nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Sono state pubblicate due Call POR FESR 07/13 - Attività I.1.3 - Poli di Innovazione.

1) "Call Studi di Fattibilità 2013/2014" aperta dall'11 novembre 2013
Accesso alle agevolazioni per studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione

2) "Seconda Call Servizi 2013" aperta dal 28 ottobre 2013
Agevolazioni per l'acquisizione di servizi qualificati per la ricerca e l'innovazione riservate ai soggetti aggregati ai Poli di Innovazione

Scadenza dei bandi:
28 febbraio 2014

Per maggiori informazioni:
[http://www.finpiemonte.it/attivita/finanziamenti/dettaglifinanziamento/11-01-27/POR_FESR_07_13_-_Attivit%
c3%a0_I_1_3_-_Poli_di_Innovazione_Progetti.aspx](http://www.finpiemonte.it/attivita/finanziamenti/dettaglifinanziamento/11-01-27/POR_FESR_07_13_-_Attivit%c3%a0_I_1_3_-_Poli_di_Innovazione_Progetti.aspx)



ERRIN's Corner

La posizione di ERRIN sui Cluster di Ricerca

Richard Tuffs, Direttore di ERRIN (European Regions Research and Innovation Network), la rete di cui fa parte Unioncamere Piemonte e che raggruppa al suo interno oltre 90 regioni europee, è intervenuto con un articolo sul futuro dei cluster nell'ambito della nuova programmazione.

L'articolo verte sulla necessità per i gruppi di ricerca di cercare e sviluppare sinergie tra finanziamenti regionali e fondi provenienti dal futuro Programma Horizon 2020: essi, infatti, avranno la possibilità di accedere ad un doppio meccanismo di finanziamento alla ricerca. Inoltre, secondo l'Autore, risulta essere fondamentale riconoscere il ruolo chiave dei cluster di ricerca all'interno di qualsiasi strategia regionale di specializzazione intelligente.

Per leggere l'articolo completo:

<http://www.theparliament.com/latest-news/article/newsarticle/research-clusters-must-look-for-synergy-between-regional-funding-and-horizon-2020/>

